

IVG

Borghetto, tributo a Lucio Battisti con mostra e concerto: “Un tuffo nelle emozioni del passato”

di Valeria Pretari

11 Luglio 2012 - 17:49



Borghetto S. Spirito. “E’ una mostra emozionante, che riporta indietro agli anni Settanta e Ottanta con tutti i cd e le musicassette, gli ultimi dischi sino al 1998”. Anna Maria Ferrante della Pro Loco di Borghetto sottolinea così l’esposizione dedicata all’intramontabile Lucio Battisti, visitabile da oggi sino al 22 luglio a Palazzo Pietracaprina.

“Ci sono dieci giorni per poterla visitare, facendo un tuffo nel passato - prosegue - Racconta la vita di Battisti, dagli esordi con la sua collaborazione con Mogol, agli ultimi anni, andando per il mondo, in Russia, in America, in Cecoslovacchia, in Giappone. Ci sono tante fotografie, giornali che lo rappresentano, i dischi dei jukebox e tutto quello che riguarda la sua vita”.

Aperta dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19 e da venerdì a domenica dalle 20,30 alle 22,30, la mostra include 45 e 33 giri, stereo 8, riviste, spartiti musicali, rarissimi pezzi originali provenienti da tutto il mondo. Un’occasione per riscoprire l’universo poetico e musicale di Battisti e per farlo conoscere anche ai più giovani. Sabato 14 luglio, alle 21,30, si svolgerà il concerto “Le Canzoni del Sole”, tributo al cantante in Piazza Marinai d’Italia.

“La mostra ed il concerto saranno un’occasione unica per conoscere e ricordare uno dei più grandi cantautori che ha contribuito a fare la storia della musica leggera italiana. Attraverso i dischi, le immagini e le canzoni proposte anche i più giovani apprezzeranno un mito senza tempo della discografia italiana” evidenzia l’assessore alla cultura Maria Grazia

Oliva.

“E’ la prima volta che Borghetto dedica una mostra ad un cantante così universalmente conosciuto - spiega Marco De Pau - E’ un’iniziativa dell’assessorato alla cultura e al turismo che vuole ripercorrere le varie tappe della vita dell’artista, dal periodo con Mogol alle altre collaborazioni. Ma c’è anche spazio ai momenti di vita vissuta con la famiglia e gli amici. E’ una mostra molto varia e interessante; speriamo che attragga un pubblico di diverse generazioni”.